



Comune di Palermo
Gabinetto del Sindaco
Capo di Gabinetto

Determinazione Sindacale

n. 135/DS del 27/10/2023

Oggetto: Avviso per la manifestazione di interesse di soggetti disponibili alla collaborazione esterna di consulenza a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in materia di Piano Urbanistico Generale Comunale da conferire a soggetti lavoratori, privati o pubblici, collocati in quiescenza.

Proposta n. 16 del 25/10/2023

IL CAPO DI GABINETTO

Premesso che:

- il Segretario generale, con la nota prot. n. 1033229 del 19.10.2022, ha stabilito che anche per il conferimento degli incarichi a titolo gratuito la giurisprudenza amministrativa e contabile evidenzia la necessità della preliminare ricognizione di professionalità all'interno dell'Ente e della procedura selettiva di natura comparativa;
- diversi soggetti, cittadini e non, hanno manifestato la volontà di prestare la propria collaborazione a titolo gratuito a questa Amministrazione;
- il Sindaco, sentito l'Assessore all'Urbanistica, al fine di incentivare e promuovere la partecipazione ed il coinvolgimento attivo della cittadinanza all'amministrazione della Città, ha manifestato con direttiva informale l'intendimento di approvare un avviso finalizzato a raccogliere manifestazioni di disponibilità alla collaborazione esterna per incarichi di consulenza a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in materia di Piano Urbanistico Generale Comunale da conferire a soggetti lavoratori, privati o pubblici, collocati in quiescenza;

Considerato che:

- l'art. 7, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che *«per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico; d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore»;*
- la Circolare del Dipartimento della Funzione pubblica n. 2 dell'11.03.2008, con riferimento all'espressione *«esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria»* ritiene quale requisito minimo necessario il possesso della laurea magistrale o del titolo equivalente, attinente l'oggetto dell'incarico, senza escludere percorsi didattici universitari completi e definiti formalmente dai rispettivi ordinamenti, finalizzati alla specializzazione richiesta, in aggiunta alla laurea triennale. Essendo, pertanto, *«impossibile il ricorso a qualsiasi rapporto di collaborazione esterna per attività non altamente qualificate, con la conseguente illegittimità di qualsiasi tipologia di contratto stipulato in violazione di tali presupposti»*, necessitano *«l'assenza di competenze analoghe in termini qualitativi all'interno dell'amministrazione»*, l'esperienza e la *«particolarità della competenza, che deve essere coerente con l'oggetto dell'incarico»* reperendo *«collaboratori che operano da tempo nel settore di interesse»;*
- il presente avviso – essendo rivolto a soggetti lavoratori, privati o pubblici, collocati in quiescenza – è emanato in applicazione dell'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, i superiori riferimenti all'accertamento della indisponibilità di risorse umane all'interno dell'Amministrazione non trova applicazione;
- appare opportuno che le manifestazioni di disponibilità vengano indirizzate all'Ufficio Capo di Gabinetto del Sindaco;

Ritenuto opportuno:

- approvare l'allegato avviso al fine di raccogliere, da parte di soggetti lavoratori, privati o pubblici, collocati in quiescenza, le manifestazioni di disponibilità alla collaborazione esterna attraverso incarichi di consulenza a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in materia di Piano Urbanistico Generale Comunale;
- stabilire che il termine di presentazione delle suddette manifestazioni di interesse resta fissato alla scadenza di giorni quindici a partire dalla pubblicazione dell'allegato avviso sul sito *web* del Comune di Palermo;
- stabilire che le manifestazioni di disponibilità presentate in risposta al presente avviso non precostituiscono alcun diritto di qualsiasi natura per l'istante, non essendo vincolanti per l'Amministrazione comunale;

Visto che l'art. 46 del vigente Statuto comunale demanda al Sindaco di definire gli incarichi di collaborazione esterna e, pertanto, si ritiene la sussistenza della competenza del medesimo ad approvare il presente provvedimento;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

Visto l'art. 4, comma 2, del "Regolamento dei controlli interni", approvato con Deliberazione di C.C. n. 4/2017, ai sensi del quale si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Tanto si propone in esecuzione della direttiva ricevuta.

Il Capo di Gabinetto
Dott. Sergio Pollicita

CONTROLLO DI CUI ALL'ART. 4, COMMA 2, DEL VIGENTE "REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI"

Si attesta che sul presente provvedimento sono stati effettuati i controlli di cui all'art. 4, comma 2, del vigente "Regolamento dei Controlli interni" e che non sussistono ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del medesimo.

Il Segretario Generale
Dott. Raimondo Liotta

IL SINDACO

Vista e condivisa la superiore relazione;

Preso atto che il Segretario Generale ha effettuato il controllo giuridico-amministrativo ex art. 4, comma 2, del vigente Regolamento sui Controlli interni e che non ha segnalato ulteriori cause di nullità ovvero gravi violazioni di legge/regolamenti/prescrizioni e/o palesi irregolarità ostative all'adozione del presente provvedimento;

Visto l'art. 46 del vigente Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 165/2001;

DETERMINA

- di approvare l'allegato avviso al fine di raccogliere, da parte di soggetti lavoratori, privati o pubblici, collocati in quiescenza, le manifestazioni di disponibilità alla collaborazione esterna attraverso incarichi di consulenza a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in materia di Piano Urbanistico Generale Comunale, secondo quanto specificato nell'allegato avviso;
- di dare atto che l'incarico avrà validità fino alla scadenza del mandato sindacale – fatta salva la possibilità per il Sindaco di procedere, in qualunque momento, alla revoca dell'incarico – e che il medesimo decorrerà dalla sottoscrizione dell'allegato disciplinare di incarico;
- di dare atto che il termine di presentazione delle suddette manifestazioni di interesse resta fissato alla scadenza di giorni quindici a partire dalla pubblicazione dell'allegato avviso sul sito *web* del Comune di Palermo;
- di dare atto che le manifestazioni di disponibilità presentate in risposta al presente avviso non precostituiscono alcun diritto di qualsiasi natura per l'istante, non essendo vincolanti per l'Amministrazione comunale.

IL SINDACO
Prof. Roberto Lagalla



Rep. _____ del _____

DISCIPLINARE DI INCARICO

L'anno 202_, il giorno _____ del mese di _____ in Palermo, il Comune di Palermo, c.f.80016350821 partita iva 00519560825, rappresentato dal Capo di Gabinetto Dott. Sergio Pollicita, domiciliato per la carica in Palermo, Palazzo Galletti, Piazza Marina, 46
instaura

con il _____, nato a _____ il _____ e residente a _____ in via/piazza _____ n. _____, c.f. _____, giusta Determinazione Sindacale n. _____ del _____ di conferimento di incarico di consulenza a titolo gratuito, ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012, in materia di "Piano Urbanistico Generale Comunale". L'oggetto dell'incarico sarà il supporto all'attività di elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale Comunale ai sensi della L.R. 19/2020 e s.m.i. In particolare, il consulente dovrà svolgere attività di supporto alla progettazione urbanistica ed all'istruttoria ed alla approvazione degli strumenti urbanistici, assicurando i raccordi con le previsioni del piano territoriale regionale e supportando il coordinamento delle pianificazioni attuative.

ART.1) natura ed oggetto dell'incarico:

L'incarico deve intendersi, ad ogni effetto, di collaborazione professionale che, prescindendo da obblighi di presenza fisica, non potrà costituire in alcun modo rapporto di lavoro dipendente con il Comune; il Collaboratore svolgerà l'incarico conferito, attesa la natura fiduciaria, in rapporto diretto con il Sindaco e le strutture comunali di riferimento, pur non essendo assoggettato gerarchicamente né disciplinarmente, al Comune conferente.

L'attività professionale richiesta per lo svolgimento dell'incarico è la seguente:

- consulenza a titolo gratuito in materia di "Piano Urbanistico Generale Comunale", ex art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 135/2012. L'oggetto dell'incarico sarà il supporto all'attività di elaborazione del nuovo Piano Urbanistico Generale Comunale ai sensi della L.R. n. 19/2020 e s.m.i. In particolare, il consulente dovrà svolgere attività di supporto alla progettazione urbanistica ed all'istruttoria ed alla approvazione degli strumenti urbanistici, assicurando i raccordi con le previsioni del piano territoriale regionale e supportando il coordinamento delle pianificazioni attuative.

Il risultato atteso è connesso direttamente al raggiungimento degli obiettivi precedentemente specificati.

In nessun caso sono conferiti al Collaboratore poteri di formazione di atti con valenza verso l'esterno e/o l'esercizio di funzioni pubbliche anche di rappresentanza.

ART.2) modalità e tempistica dell'espletamento dell'incarico:

Il Consulente svolgerà la prestazione personalmente, con elevata autonomia organizzativa ed operativa, negli orari e con i tempi che determinerà per il migliore espletamento ed in base agli obiettivi da perseguire.

L'attività del Consulente verrà svolta in raccordo con il Capo Area Urbanistica e Rigenerazione urbana. Le relazioni semestrali sull'attività svolta verranno presentate dal Consulente al Capo Area Urbanistica e Rigenerazione urbana.

La stessa attività, in nessun caso potrà essere considerata come svolta alle dipendenze dell'A.C.

Il Consulente potrà utilizzare le risorse strumentali messe a disposizione dal Comune nei limiti necessari per garantire il corretto svolgimento della prestazione.

Il Consulente svolgerà, pertanto, la prestazione senza alcun vincolo di subordinazione né obbligo di esclusività; il professionista è tenuto all'osservanza delle regole in materia di segreto d'ufficio così come definito dai contenuti del CCNL Enti Locali.

Il Consulente potrà intrattenere rapporti professionali con soggetti diversi dal Comune a condizione che non si configurino conflitti di interessi e che non creino danno all'immagine e pregiudizio al Comune medesimo.

Eventuali iniziative che comportino oneri finanziari a carico del Comune dovranno essere preventivamente autorizzate.

Le presenti clausole rivestono per il Comune carattere essenziale e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto dell'incarico ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice Civile.

ART.3) durata dell'incarico:

Il presente rapporto di collaborazione ha validità fino alla scadenza del mandato sindacale – fatta salva la possibilità per il Sindaco di procedere, in qualunque momento, alla revoca dell'incarico, così come stabilito al successivo art. 6 – e decorrerà dalla sottoscrizione, da parte di entrambi i contraenti, del presente disciplinare di incarico. Si precisa che lo stesso rapporto decadrà automaticamente, in ogni caso, al venir meno del mandato sindacale senza necessità di ulteriori comunicazioni.

Le parti convengono che il conferimento dell'incarico è sottoposto a condizione risolutiva nelle more dell'effettuazione delle verifiche dell'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità e/o di situazioni,

anche potenziali, di conflitto di interessi e dell'effettuazione, in generale, di tutte le verifiche prescritte dalla normativa di settore.

Nell'ipotesi di avveramento della condizione, ove dovessero emergere elementi ostativi dall'esito dei controlli e degli accertamenti di rito, il Consulente si impegna a prendere atto della decadenza *ipso iure* ed immediata dall'incarico per insussistenza dei requisiti e, ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice civile, approva specificamente la rinuncia definitiva a tutte le eventuali pretese, domande ed azioni dedotte o deducibili, pretese future per corrispettivi, interessi compensativi e moratori, spese legali, relative all'incarico, nei confronti del Comune di Palermo.

ART.4) compenso:

L'incarico è conferito a titolo gratuito e, pertanto, l'Amministrazione non corrisponderà al Consulente incaricato nessun compenso ed altresì verrà svolto nell'assoluta assenza di oneri economici a carico dell'A.C. e senza alcun riconoscimento di rimborsi spese sostenute a qualunque titolo per l'espletamento dell'incarico, che sono e rimarranno a carico del collaboratore, il quale rinuncia espressamente, con la sottoscrizione del presente disciplinare, a qualsiasi pretesa attuale e futura sulle spese eventualmente sostenute per l'espletamento dell'incarico medesimo.

ART.5) adempimenti relativi alla privacy:

Il Consulente è designato per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 29 del Regolamento UE 679/2016.

Il Consulente, con la sottoscrizione del presente atto, autorizza l'A.C. di Palermo al trattamento dei propri dati personali in quanto necessari per l'espletamento e la conclusione del procedimento relativo all'incarico affidato.

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 i dati personali vengono raccolti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'A.C., vengono trattati in modo lecito e corretto e per il tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono raccolti e trattati e devono essere esatti, pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

ART.6) risoluzione del contratto:

Nel caso in cui il Consulente decida di interrompere il rapporto prima della sua naturale scadenza, dovrà darne motivata comunicazione con preavviso di 20 giorni. Al Comune è fatta salva la possibilità di risolvere il contratto in qualsiasi momento dandone comunicazione al professionista, il quale non avrà nulla a pretendere.

Oltre che per scadenza del termine concordato, il contratto cesserà la sua efficacia anche nei casi di sopravvenuta impossibilità o inutilità della prestazione oggetto del contratto per cause indipendenti dalla volontà delle parti.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", che, con l'art. 2, comma 3, estende "*per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal presente codice a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo*" e degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici del Comune di Palermo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 39 del 27.03.2014. A tal riguardo vengono consegnate le copie dei codici di comportamento al Consulente, che le sottoscrive e che, con la sottoscrizione del presente disciplinare, ne dà atto.

Costituisce, ancora, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e dell'art. 21, D. Lgs. n. 39/2013.

Costituisce, in più, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune la violazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 39/2013, che dispone in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, L. n. 190/2012, obbligandosi il Consulente nel corso dell'incarico a presentare annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al sopra citato decreto, nonché, ai sensi del PNA approvato con Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, la sussistenza di una sentenza di condanna per uno dei reati previsti in seno al D. Lgs. n. 235/2012.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione o decadenza del rapporto intercorrente con il Comune qualsiasi ulteriore situazione correlata a violazioni di legge, anche emerse a seguito dei controlli effettuati da questo Ente.

ART.7) prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro:

Al Consulente sarà consentito l'accesso alle informazioni sulla prevenzione infortuni e la sicurezza sul lavoro secondo le modalità previste per i dipendenti in servizio presso il Comune di Palermo.

ART.8) registrazione:

Alla registrazione del presente disciplinare di incarico si provvederà in caso d'uso.

La sottoscrizione del presente disciplinare costituisce accettazione delle condizioni e delle modalità di espletamento dell'incarico in esso contenute ed ha valore di comunicazione all'interessato del conferimento dell'incarico.

Il Professionista

Il Dirigente

Ai sensi dell'art.1341, comma 2, del Codice Civile si intendono specificatamente approvate le clausole di cui agli artt. 3 (in particolare, gli effetti dell'avveramento della condizione risolutiva), 4 e 6 del presente contratto.

Il Professionista
